



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=99478>

TITOLO DEL PROGETTO:

FM: Faber Box microfono ai giovani

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Animazione culturale verso giovani

Codifica: 2

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto "FM: Faber box microfono ai giovani" è potenziare e sviluppare il protagonismo giovanile, con un focus particolare alla fascia d'età 14-19. L'obiettivo sarà raggiunto sostenendo le nuove opportunità aggregative che Faber Box offre e potenziando i percorsi di progettazione partecipata che coinvolgono in primis questa fascia d'età. Attraverso la costruzione e il consolidamento delle relazioni sociali attorno al fare e allo stare insieme, si cercherà di sviluppare nei giovani scledensi e negli studenti del Campus entro il quale Faber Box è inserito, il bisogno di essere cittadini attivi.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In relazione alle azioni descritte nel precedente box 9.1 gli operatori volontari in SC svolgeranno secondo le peculiarità della sede le attività di progetto nella Macroarea 2, mentre la 1 e la 3 saranno suddivise per competenza. L'operatore volontario che sarà impiegato al Servizio Comunicazione di Schio implementerà il canale di comunicazione tra l'amministrazione comunale e la popolazione giovanile di Campus. Questa sinergia sarà fondamentale per rafforzare la promozione delle opportunità e dei progetti attivati nel nuovo spazio.

Azione	Ruolo nelle attività
Macroarea 1 - Riattivazione delle attività aggregative all'interno di Faber Box anche attraverso un sostegno diretto dei ragazzi nella gestione degli spazi (sede Informagiovani)	
Azione 1.1 Organizzazione pomeriggi Games Academy	In affiancamento allo staff, gli operatori del SCU dovranno strutturare le attività, le modalità e le tempistiche per il corretto svolgimento; dovranno scegliere i giochi; dovranno studiare la strategia di promozione e di comunicazione, nonché gestire l'organizzazione logistica degli spazi, anche in vista di possibili normative di contingentamento. A seguito di un affiancamento iniziale, e se ritenuto utile ad aumentare o consolidare l'utenza, potranno ideare e realizzare eventi particolari o edizioni speciali, anche creando e gestendo eventuali rimodulazioni delle attività sulle piattaforme online.

Azione 1.2 Costruzione regole condivise di utilizzo e mantenimento dello spazio	In affiancamento allo staff, gli operatori del SCU dovranno partecipare all'aggiornamento del regolamento interno al centro. Collaboreranno per identificare le modalità adeguate di coinvolgimento dei giovani nel processo decisionale e sosterranno lo staff nella fase di osservazione e rilevazione delle necessità nell'uso quotidiano dello spazio.
Macroarea 2 - Sviluppo della progettazione partecipata valorizzando le passioni dei ragazzi (sede Informagiovani e Ufficio Comunicazione)	
Azione 2.1 Progettazione partecipata (sede Informagiovani)	In affiancamento allo staff, gli O.V. dovranno cercare di far sentire protagonisti i ragazzi che proporranno iniziative e idee. Dovranno coinvolgerli, affiancarli e motivarli nella trasformazione dell'idea in progetto, aiutarli nella valutazione di fattibilità e nella realizzazione concreta. Saranno di aiuto nella risoluzione dei problemi logistico/pratici e burocratici per la gestione delle attività, degli spazi e degli eventuali permessi necessari.
Azione 2.2 Organizzazione e promozione delle iniziative Sbandi Musicali, Space Invaders e UnderSunset Festival (sedi Informagiovani e Ufficio Comunicazione)	In affiancamento allo staff, i volontari dell'Informagiovani si occuperanno di contattare le realtà che potranno sostenere le iniziative dei ragazzi all'interno delle manifestazioni, anche per quello che concerne l'aspetto degli allestimenti e del reperimento dei materiali necessari per la realizzazione logistica delle attività. Gli O.V dell'Ufficio Comunicazione in affiancamento agli esperti, si occuperanno di condividere con la cittadinanza le opportunità offerte, anche attraverso l'ideazione di webinar online e/o incontri di diffusione delle iniziative. Si occuperanno inoltre, insieme allo staff di esperti, dell'ideazione della campagna comunicativa e di promozione, nella distribuzione del materiale cartaceo e nella produzione di materiale di documentazione (foto/video).
Macroarea 3 - Aumento di flussi comunicativi con contenuti efficaci (sede Ufficio Comunicazione)	
Azione 3.1 Il piano editoriale	In affiancamento allo staff e seguiti dal responsabile comunicazione, gli O.V. dovranno redigere il piano editoriale, scegliendo obiettivi, target, modalità e canali. In questa fase di studio dovranno essere analizzate le azioni per azione quali strategie comunicative mettere in atto e su quali puntare maggiormente a seconda del target da raggiungere.
Azione 3.2 I Social Network e le nuove tecnologie per agganciare i ragazzi e la cittadinanza	Gli operatori volontari in affiancamento allo staff e al personale dell'ente dovranno - a partire dalle basi poste con l'azione 3.1 - produrre i contenuti da pubblicare on line, pubblicarli e monitorare l'andamento dei contenuti. Gli operatori dovranno predisporre le modalità di raccolta dati durante tutte le azioni e di informazione circa la tutela di eventuali dati sensibili raccolti. Organizzare ed archiviare i contatti raccolti in modo da poterli utilizzare per future comunicazioni. Si occuperanno inoltre della gestione del canale comunicativo diretto con il cittadino (whatsapp) per l'affiancamento all'alfabetizzazione digitale.
Azione 3.3 Realizzazione materiali grafici per comunicare le azioni	Gli operatori volontari, in affiancamento allo staff e ai dipendenti dell'ente, saranno impiegati nell'ideazione e realizzazione di materiali grafici digitali e cartacei per promuovere le attività del progetto e quelle dello sportello Informagiovani. Gli operatori seguiranno tutta la fase dall'ideazione alla stampa, apprendendo così anche le pratiche burocratico-amministrative per la ricerca di fornitori nella P.A.
<p>Gli operatori volontari del SC selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 8 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale anche alla realizzazione di alcuni obiettivi già indicati al box 8, sezione "Obiettivi rivolti agli operatori volontari di SC" che vengono qui richiamati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCU e al Manifesto ASC 2019; • apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit. 	

SEDI DI SVOLGIMENTO:

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 6 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Flessibilità nella gestione degli orari di servizio; disponibilità ad essere presenti anche in alcuni fine settimana in occasione di eventi organizzati all'interno del progetto; disponibilità a spostarsi nel territorio per l'espletamento di alcune attività previste nel progetto. Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato.

Giorni di servizio settimanali ed orario:

5 MonteOreAnnuale 1145:

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

14) Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:***Sedi di realizzazione:*

La formazione specifica sarà realizzata presso

Schio (VI) - Faber Box Via Tito Livio, 23-25 – Schio

Schio (VI) - Ufficio Comunicazione Via Pasini, 33 - Schio

Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

Durata:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD e 28 ore che potranno essere svolte da remoto.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

RADIO CULTURA

OBBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

G) rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**25) Tutoraggio**25.1) *Durata del periodo di tutoraggio (*)*

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

3 mesi

25.2) *Ore dedicate al tutoraggio (*)*- numero ore totali
di cui:

- numero ore collettive

- numero ore individuali

25.3) *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)*

Le attività di tutoraggio avranno inizio a partire dal decimo mese di servizio. L'organizzazione delle stesse sarà in accordo con le necessità e le esigenze di servizio degli enti di accoglienza.

Le modalità utilizzate saranno le seguenti:

- lezioni frontali o on line in modalità sincrona
- Role-play ed interazioni simulata;
- Discussione di gruppo;
- Incontri individuali.

Il percorso sarà così strutturato:

n. 5 moduli collettivi di per un totale di 23 ore su autovalutazione, emersione competenze, individuazione dell'obiettivo professionale, il mercato del lavoro, cenni di contrattualistica e la ricerca attiva del lavoro, approfondimento sul colloquio di lavoro in ottica di empowerment e self empowerment.

n. 2 moduli individuali per un totale di 5 ore su analisi personalizzata di CV, Youth Pass, profilazione e lettera motivazionale (3 ore); orientamento individualizzato e restituzioni all'OV delle evidenze del percorso di tutoraggio (2 ore).

Il percorso di tutoraggio nei moduli collettivi sarà un'alternanza di approfondimenti teorici, case study, momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze. I moduli collettivi saranno organizzati in gruppi di massimo 26 operatori volontari per garantire una partecipazione attiva degli OV e una conduzione efficace del tutor. Alcuni moduli potranno svolgersi online in modalità sincrona per un massimo previsto di 13 ore del totale.

Di seguito si riportano in maniera schematica le attività previste:

Attività	mese 1-9	mese 10	mese 11	mese 12
<i>Emersione di competenze (Mod.1)</i>		X		
<i>Autovalutazione (Mod. 2)</i>		X		
<i>Individuazione dell'obiettivo professionale quadro del futuro (Mod. 3)</i>		X		
<i>Il mercato del lavoro e la ricerca attiva (Mod. 4)</i>			X	
<i>La profilazione (Mod. 5)</i>			X	X
<i>Orientamento individualizzato (Mod. 6)</i>			X	X
<i>Il colloquio di selezione (Mod. 7)</i>				X
<i>Attività Opzionale 1: Mobilità in Europa</i>			X	X
<i>Attività Opzionale 2: Il diritto al lavoro</i>			X	X

25.4) Attività obbligatorie (*)

Le attività previste sono finalizzate a valorizzare, in un'ottica di maggiore occupabilità, l'esperienza del servizio civile e le competenze sviluppate.

Il percorso prevede:

Modulo 1: incontro collettivo di 4 ore in cui si esplicita il patto formativo del percorso e si iniziano ad affrontare i primi strumenti di **emersione di competenze**: tra questi la compilazione di schede e questionari che rispondono agli ITEM "So Fare/ Mi piace" al fine di connettere le motivazioni alle abilità e quindi alle capacità di apprendere. Aiuta a rilevare eventuali fabbisogni formativi, aree di sviluppo e punti di forza dell'operatore volontario.

Modulo 2: incontro collettivo di 4 ore per procedere con l'**autovalutazione** attraverso la compilazione di griglie e questionari. Verranno utilizzati strumenti quali:

- le 10 esperienze più significative nell'esperienza dello SCU
- le 10 esperienze più significative nel percorso di vita

La compilazione e la discussione guidata dal tutor serviranno per prendere consapevolezza delle correlazioni tra i sogni, le motivazioni, le esperienze, gli eventi, i successi e insuccessi. Rende comprensibile il percorso di vita ed eventuali ridondanze e modalità di apprendimento dalle esperienze.

Modulo 3: incontro collettivo di 4 ore servirà per definire il proprio **obiettivo professionale**, cosa desidero fare (settore di interesse); dove voglio lavorare (area territoriale – ad es., Italia, estero); tipo di azienda (ad es.,

pubblica, privata, terzo settore); a quali condizioni (ad es., lavoro dipendente, autonomo); i profili professionali che corrispondono o si avvicinano a quelli ricercati sono [...]. Un focus sarà dedicato anche a cosa mi manca per... competenze acquisite e da acquisire e comprensione circa le figure che il mercato del lavoro cerca in quel determinato settore (Chi sono-DOMANDA/ cosa Cercano/OFFERTA).

Modulo 4: incontro collettivo di 6 ore dedicato al **mercato del lavoro e agli strumenti/tecniche di ricerca attiva del lavoro**. Si proporrà un focus su LinkedIn e altri portali simili (*Social Job Professional*) per capire come costruire una rete di connessioni strategica sia online che nella propria cerchia di conoscenze. Si approfondiranno le fonti di ricerca lavoro: come e dove cercare gli annunci (website, riviste specializzate, quotidiani, portali lavoro, informagiovani del territorio, garanzia giovani, Eures per il lavoro in EU), l'importanza della candidatura spontanea; i centri per l'impiego e gli incentivi per l'occupazione, si forniranno infine dei cenni di contrattualistica.

Modulo 5: incontro individuale di 3 ore in cui verrà analizzato il **Curriculum Vitae** e lo Youthpass, verrà strutturata la lettera motivazionale e migliorata la profilazione sui social job professional in un'ottica di aderenza alle competenze e agli obiettivi formativi e professionali dell'operatore volontario. Il modulo individuale servirà per aumentare la chiarezza, la sinteticità delle informazioni e l'individuazione di eventuali errori nell'esposizione e nella dislocazione delle informazioni contenuti nell'Europass.

Modulo 6: incontro individuale di 2 ore che sarà dedicato all'**orientamento individualizzato** in termini di valutazioni di idee e ipotesi professionali e formative emerse durante i moduli collettivi. In questo incontro il tutor darà un riscontro complessivo circa le evidenze emerse dalla compilazione degli strumenti e sarà un'occasione per l'operatore di avere dei suggerimenti e indicazioni per aumentare la propria occupabilità o soddisfare al meglio ulteriori bisogni formativi per affinare la progettazione del proprio futuro.

Modulo 7: incontro collettivo di 5 ore interamente dedicato al **colloquio di selezione**. Oltre a simulare colloqui e interviste di lavoro, si daranno consigli e strategie su come gestire al meglio lo stress, su come affrontare imprevisti e conflitti interpersonali, come dominare le proprie emozioni tenendo l'equilibrio tra l'essere consapevoli del proprio valore e l'importanza di essere integri e onesti con l'interlocutore. Si lavorerà sul concetto di EMPOWERMENT, ovvero il processo di riconquista della consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e del proprio agire, e sul SELF EMPOWERMENT ovvero il processo che consiste nel focalizzarsi sulle opportunità, risorse e potenzialità piuttosto che sulle mancanze e insuccessi.

25.5) *Attività opzionali*

1. **Le opportunità per i giovani in Europa:** modulo collettivo di 4 ore in cui verranno spiegati i programmi di mobilità europea all'interno di Erasmus+ e i progetti di volontariato del Corpo Europeo di Solidarietà. Oltre all'esperienza diretta di altri giovani che hanno o stanno partecipando ai programmi, verranno illustrate le piattaforme Salto e European Youth per l'inserimento del proprio profilo e la ricerca di opportunità. Si forniranno esempi di modalità di candidatura con cv tradotti in inglese e lettere di motivazione efficaci per i diversi ambiti.
2. **Il diritto al lavoro:** modulo collettivo di 4 ore in cui verrà proposto un focus sul lavoro nero, il caporalato e la storia del sindacalismo dalle Società del Mutuo Soccorso ad oggi. Verranno affrontate le tematiche relative al contrasto al lavoro sommerso: come riconoscerlo, come difendersi, come denunciarlo e il ruolo dei sindacati nella tutela dei lavoratori.

25.6) *Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (*)*

Moran De Sanctis (Roma 16/08/1984)

Martina Copiello (Zevio -VR- 23/02/1985)